



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

PO FESR Sicilia 2014-2020

DISCIPLINARE

relativo al processo di valutazione dell’Azione 1.2.3 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (*da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti*)” del PO FESR 2014-2020

Premessa

Con il presente disciplinare la Regione Siciliana intende promuovere l'adozione di regole e criteri di valutazione dell'**Azione 1.2.3 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti)"** del PO FESR 2014-2020.

Destinatari del documento sono, rispettivamente:

- I funzionari regionali facenti parte dell'UCO (Ufficio Competente per le Operazioni), per quanto attiene all'organizzazione generale del processo istruttorio e la verifica di regolarità amministrativa dei suoi percorsi e dei relativi esiti;
- I componenti della Commissione di valutazione;
- Gli esperti scelti all'interno del "roster" di cui al decreto del Dirigente Generale n. 1876/3 del 17/6/2016, relativamente alle condizioni soggettive e oggettive per l'accettazione degli incarichi di valutazione e alle regole di condotta e raccomandazioni operative inerenti all'espletamento degli incarichi ricevuti, così come previsto dalla Fase 1 del paragrafo 4.1, lettera b) dell'avviso relativo all'**Azione 1.2.3 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti)"** approvato con D.D.G. n.2434/5 del 23.10.2017 e s.m.e i.
- I partecipanti alle singole azioni, come ulteriore elemento di trasparenza e informazione da parte della Regione Siciliana sui criteri e modalità di definizione della ricevibilità delle istanze e dell'ammissibilità dei progetti da essi predisposti, nonché dell'attribuzione dei punteggi di merito previsti dai rispettivi bandi di finanziamento.

Per ulteriori riferimenti è possibile consultare il "Manuale per l'Attuazione del PO FESR 2014-2020" (brevemente Manuale) di cui alla Delibera G.R.S. n. 103 del 6/3/2017 e l'avviso relativo all'**Azione 1.2.3 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti)"** approvato con D.D.G. n. 2434/5 del 23.10.2017 e s.m.e i.

INDICE

DISCIPLINARE.....	4
Azione di riferimento.....	4
Figure principali e ruoli svolti.....	4
Organizzazione generale delle attività e tempi.....	4
Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione.....	6
Elementi per la formazione delle graduatorie.....	9
Conflitto di interessi.....	9
Principi ispiratori di una corretta valutazione.....	10
Attività extra impiego.....	11
Rendicontazione e pagamento dei compensi e dei rimborsi spese.....	11
ALLEGATI.....	12
Allegato A. Lettera conferimento incarico.....	13
Allegato B. Schema dichiarazione esperto.....	15
Allegato C. Griglia di valutazione.....	17

DISCIPLINARE

Azione di riferimento

Il presente disciplinare riguarda, in modo specifico, l'**Azione 1.2.3 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti)"** del PO FESR 2014-2020.

Figure principali e ruoli svolti

- Centro di Responsabilità (CdR): il Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana;
- Ufficio Competente per le Operazioni (UCO): il Dirigente del Servizio 5 "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico", titolare dell'azione 1.2.3, con compiti anche di coordinamento istruttorio e della valutazione di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute sul bando in oggetto;
- Responsabile del procedimento: Il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive o persona da questi delegata afferente all'UCO;
- Soggetto proponente o capofila: il firmatario dell'istanza presentata a valere sul bando dell'Azione di che trattasi;
- Commissione di valutazione di cui al par. 4.5.6 dell'Avviso: la struttura tecnica incaricata della valutazione di merito delle istanze pervenute sul bando in oggetto e dell'attribuzione di eventuali premialità; essa è nominata con decreto del Dirigente Generale, entro 10 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle istanze;
- Componente: il dipendente regionale facente parte della Commissione di valutazione (di norma, anche se non necessariamente, appartenente all'UCO) con funzioni di Presidente, di Segretario o membro della Commissione;
- Esperto: l'esperto scientifico/economico di cui al "roster" di esperti individuali nella strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020 incaricato dal Dipartimento Attività Produttive, a cui è assegnata la valutazione di merito dei progetti.

Organizzazione generale delle attività e tempi

Le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura concertativo-negoziale, a due fasi, descritta nel rispettivo bando di finanziamento. Nella prima fase i richiedenti presenteranno alla Regione una istanza preliminare, che sarà assoggettata a valutazione di massima ed a confronto negoziale, mentre nella seconda fase sarà predisposta una vera e propria domanda di contributo.

Le attività di istruttoria e valutazione delle proposte sono quindi ripetute due volte, in momenti diversi, e come tali descritte separatamente nel seguito del presente documento. Giova ricordare che, se per un verso non è consentito l'accesso ai contributi previsti dall'Azione nel caso di mancata partecipazione a entrambe le fasi istruttorie, per altro verso l'esito della prima fase non costituisce in capo ai richiedenti alcun diritto all'ottenimento delle agevolazioni previste dall'Avviso.

FASE 1 (istanza preliminare, ricevibilità e valutazione di massima/confronto negoziale)

Le istanze pervenute alla Regione saranno sottoposte al seguente iter:

- a) Valutazione di ricevibilità**, realizzata a cura del Servizio 5, avente per oggetto:
 - L'inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - La completezza e regolarità della domanda;
 - Il rispetto delle condizioni elencate al par. 2.1 dell'Avviso ("Destinatari/Beneficiari")
- b) Valutazione di massima** della proposta, realizzata a cura della Commissione di Valutazione, con il supporto di esperti esterni individuati tra quelli di cui al Roster approvato con D.D.G. n. 2437 del 23.10.2017;
- c) Confronto negoziale pubblico**, coordinato dall'UCO, con i soggetti capofila delle sole proposte che abbiano superato il punteggio minimo per ciascuno dei criteri di cui al par. 4.6 dell'Avviso ("Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi").

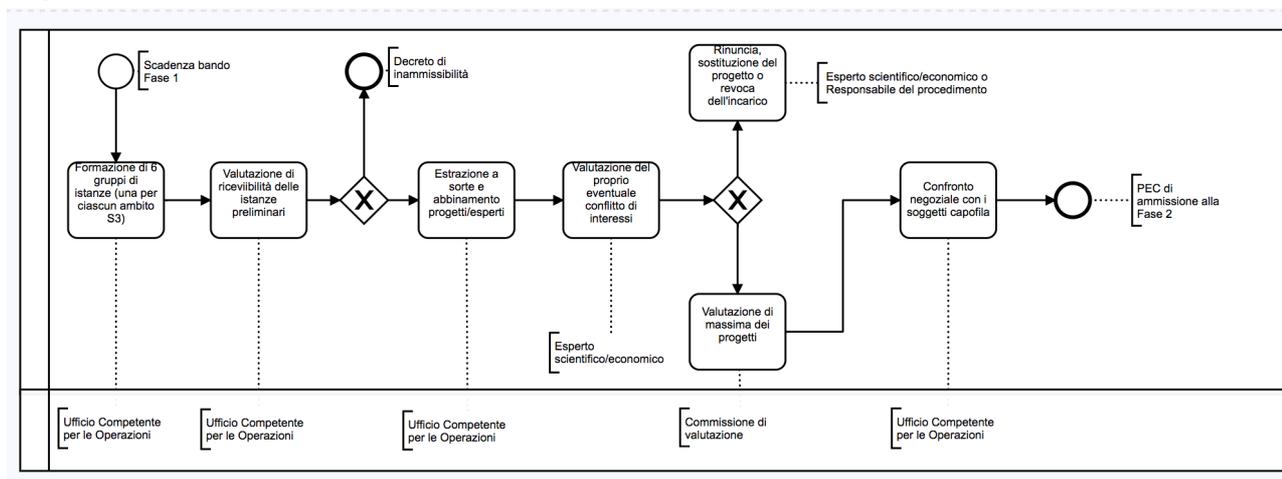
FASE 2 (domanda di contributo e valutazioni di ricevibilità, ammissibilità e merito)

Le istanze pervenute alla Regione saranno sottoposte al seguente iter:

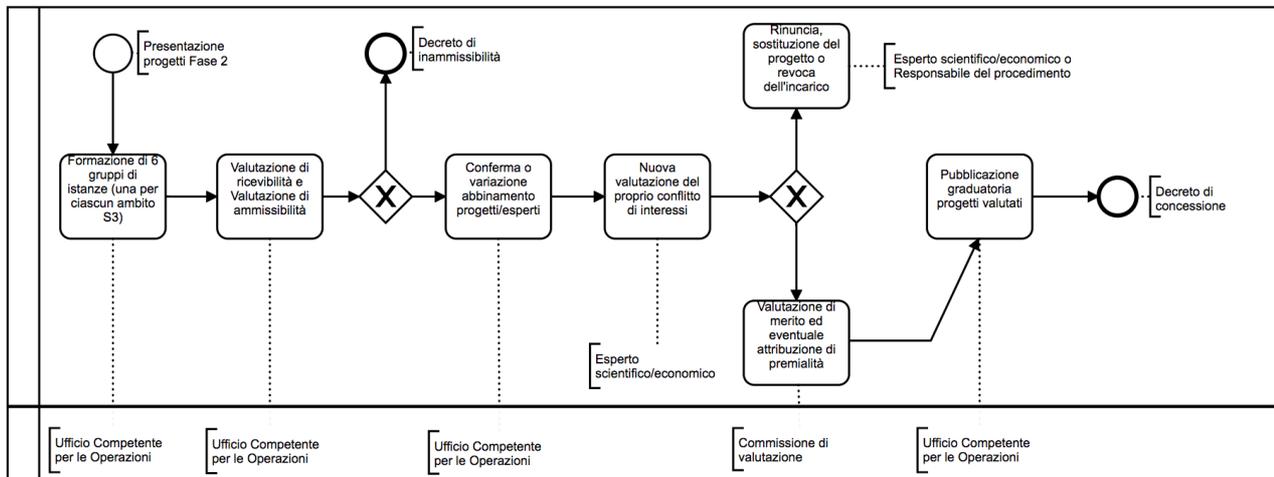
- a) Valutazione di ricevibilità**, realizzata a cura del Servizio 5, avente per oggetto:
 - L'inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - La completezza e regolarità della domanda e dei suoi allegati;
 - Il rispetto delle condizioni elencate al par. 2.1 dell'Avviso ("Destinatari/Beneficiari")
- b) Valutazione di ammissibilità**, parimenti realizzata a cura del Servizio 5 e avente per oggetto:
 - La sussistenza di tutti i requisiti elencati al par. 2.2 dell'Avviso ("Requisiti di ammissibilità");
- c) Valutazione di merito ed eventuale attribuzione di premialità**, svolta dalla Commissione di valutazione, supportata da esperti individuati tra quelli di cui al Roster approvato con D.D.G. n. 2437 del 23.10.2017, utilizzando i criteri elencati al par. 4.6 dell'Avviso ("Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi").

Le immagini che seguono descrivono in modo sintetico gli adempimenti legati all'organizzazione del processo e le relative responsabilità.

FASE1:



FASE 2:



Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione è composta da 5 componenti e coadiuvata da un numero di 7 esperti scelti all'interno del "roster" (5 appartenenti all'Ambito tematico specifico del progetto e 2 incaricati di verificare la sua "sostenibilità economico-finanziaria") e con i criteri di rotazione stabiliti al punto 5 dell'Allegato al relativo Decreto n. 1876/3 del 17/06/2016 del Dirigente Generale con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione del "roster". Ciascun progetto ammissibile, pertanto, sarà valutato separatamente da parte di 5 distinti esperti tematici e da 2 esperti in "sostenibilità economico-finanziaria", i quali non possono interagire tra loro.

A tal fine, il giorno successivo alla scadenza dei termini della Fase 1, il Servizio 5 provvede a raggruppare le istanze preliminari pervenute a seconda dell'Ambito tematico della S3 a cui fanno riferimento e avvia le valutazioni di ricevibilità di ciascuna istanza, in modo da raggiungere un numero definito di proposte progettuali per ciascun Ambito. Inoltre la Commissione, sulla base di quanto dichiarato dai proponenti di ciascun progetto, determina e attribuisce al medesimo una specifica KET (Key Enabling Technology) giudicata prevalente nel piano di lavoro a insindacabile giudizio della Commissione stessa.

Operativamente, per ciascuno dei 6 Ambiti S3, saranno predisposti 2 elenchi, il primo contenente i nomi dei singoli esperti preventivamente identificati, il secondo progetti ammessi. Analogamente si procederà per attribuire a ciascuna istanza ricevibile 2 esperti in "sostenibilità economico-finanziaria". Nel caso degli esperti KET, poiché il caso potrebbe verificarsi che la competenza dell'esperto estratto a sorte non corrisponda alla KET attribuita dalla Commissione al progetto al quale dovrebbe essere abbinato, in tal caso e solo in tal caso il nome dell'esperto sarà scartato ed immesso nuovamente in elenco per la successiva estrazione. L'abbinamento progetti/esperti dovrà essere noto solamente ai componenti della Commissione appositamente costituita per l'abbinamento la quale è obbligata alla riservatezza dei dati.

A conclusione di tali operazioni, ciascun esperto selezionato riceverà all'indirizzo di posta elettronica comunicato nel proprio profilo del "roster", il conferimento dell'incarico di valutazione per lo specifico progetto risultante dall'estrazione, secondo il facsimile riprodotto in **Allegato A** e le credenziali personalizzate per accedere all'area riservata della "Share di rete" regionale costituita dal Dipartimento Attività produttive nella quale sono stati caricati i progetti e i relativi allegati oggetto della valutazione.

Con la nota di incarico saranno inoltre inviati i seguenti allegati:

- Il primo, consistente nel titolo del progetto e nell'indicazione del partenariato, nonché, ove disponibili, dei CV delle persone fisiche partecipanti al progetto, al fine di determinare i casi di eventuale conflitto di interesse;
- Il secondo, da compilare e restituire immediatamente al Servizio 5, sarà una dichiarazione in cui l'esperto, oltre a confermare la sussistenza dei requisiti personali che ne hanno determinato l'inserimento nel "roster", come previsto dal Decreto n. 1876/3 del 17/6/2016 del Dirigente Generale, escluda l'esistenza di conflitti di interesse relativi a quanto sta per essere oggetto di valutazione. Il facsimile di tale dichiarazione è riprodotto in **Allegato B** al presente disciplinare. Nel caso di presenza di conflitti di interesse, l'incaricato dovrà rinunciare a eseguire la valutazione e il Servizio 5 dovrà revocare il provvedimento di nomina e sostituire il relativo progetto con altro, se disponibile, e procedere all'individuazione di un altro esperto tematico;
- Il terzo documento è una scheda, corrispondente a quanto indicato al par. 4.6 dell'Avviso, nella quale l'esperto inserirà i propri giudizi qualitativi e le attribuzioni dei punteggi di merito e di eventuali premialità ai progetti ammessi per la valutazione.

La convalida degli esperti avviene con il ricevimento, da parte di questa Amministrazione, della loro accettazione accompagnata dalla dichiarazione di cui all'**Allegato B**. Soltanto a conclusione di detta fase l'esperto riceverà, sempre attraverso la Share di rete, tutta la documentazione attinente il progetto da valutare.

Una volta confermati tutti gli abbinamenti, la Commissione può insediarsi anche tramite video conferenza al fine di poter far partecipare gli esperti ai lavori.

Il facsimile della griglia di valutazione è presentato in **Allegato C** al presente disciplinare.

Gli esperti riceveranno un tempo limite per la riconsegna delle schede compilate, non superiore a 10 giorni, e il riconoscimento di un tempo per ciascuna valutazione non superiore a 3 giorni persona per progetto.

Con riferimento a quanto indicato al par. 4.6 dell'Avviso e nella corrispondente nota a piè di pagina, gli esperti tematici e delle KET applicheranno per la loro valutazione (definita "di massima" per la Fase 1, "di merito" per la Fase 2) esclusivamente i criteri n. 1 ("Rilevanza applicativa delle KET (in particolare microelettronica e biotecnologie) nella logica '*mission oriented*' della S3"), n. 2 ("Prossimità all'industrializzazione dei risultati") e n. 4 ("Composizione qualitativa della rete partenariale in termini di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica"), nonché eventualmente i criteri di premialità qualora supportati dalla necessaria documentazione esplicativa. Invece gli esperti economico-finanziari si limiteranno a considerare i criteri n. 3 ("Rilevanza delle ricadute industriali in termini di rafforzamento del posizionamento competitivo del sistema produttivo e del sistema della ricerca regionali e/o dei benefici per la società a livello regionale") e n. 5 ("Adeguatezza del programma di lavoro e congruità dei costi in relazione agli obiettivi da conseguire"). Ne discende che i punteggi espressi dagli esperti tematici e delle KET saranno su base 60 (compresa l'attribuzione dei punti di premialità, al massimo 10), mentre per quanto riguarda gli esperti economico-finanziari i punteggi saranno attribuiti su base 40 (somma dei punteggi massimi attribuibili per i criteri n. 3 e n. 5). Tali circostanze rendono indispensabile procedere alla sommatoria dei punteggi medi riportati su tutti i criteri, inclusi quelli di premialità, anche al fine di poter accertare il superamento della soglia minima di 65/100 prevista al par. 4.6 dell'Avviso, operazione che sarà effettuata dalla Commissione con le modalità più oltre specificate.

Nel caso in cui le schede vengano compilate solo con i punteggi, in assenza di giudizi qualitativi o con espressioni che la Commissione ritenga ambigue o non ispirate ai principi di cui al capitolo "Principi

ispiratori di una corretta valutazione” che segue, queste saranno restituite all’esperto per una revisione e/o completamento, alla luce di raccomandazioni specifiche che dovranno essere formulate per iscritto agli interessati.

Al termine della valutazione degli esperti, la Commissione provvederà a costruire la media aritmetica non ponderata dei punteggi attribuiti da parte di ciascuno dei 5 esperti tematici e delle KET per i criteri n. 1, 2, 4 e gli eventuali criteri di premialità nonché la media aritmetica non ponderata dei punteggi attribuiti da parte di ciascuno dei 2 esperti in sostenibilità economico-finanziaria per i criteri n. 3 e 5, ed a comunicarle al Servizio 5 per la formazione degli atti successivi.

Ad evitare ogni ambiguità, la formula per il calcolo della media aritmetica semplice dei punteggi attribuiti dagli esperti tematici e delle KET (p_i) è la seguente:

$$p_i = \frac{(p_1 + p_2 + p_3 + p_4 + p_5)}{5}$$

dove p_1 , p_2 , p_3 , p_4 e p_5 sono i singoli punteggi attribuiti, per quel criterio, dai cinque esperti tematici e delle KET incaricati.

Nota bene: il suddetto calcolo dovrà essere ripetuto per i soli criteri n. 1, n. 2 e n. 4 e gli eventuali criteri di premialità.

Invece la formula per il calcolo della media aritmetica semplice dei punteggi attribuiti dagli esperti in sostenibilità economico-finanziaria (p_s) è la seguente:

$$p_s = \frac{(p_1 + p_2)}{2}$$

Nota bene: il suddetto calcolo dovrà essere effettuato per i soli criteri n. 3 e n. 5.

Una volta in possesso dei punteggi medi per ciascun criterio, la Commissione provvederà a sommarli, al fine di determinare il punteggio complessivo e verificare il superamento della soglia minima globale di 65/100 prevista dal punto 4.6 dell’Avviso, nonché della soglia minima attribuita a ciascun criterio. Il mancato superamento di tale soglia anche per un solo criterio non consentirà al progetto di che trattasi di superare positivamente la fase di valutazione.

Al fine di migliorare l’affidabilità e la convergenza dei giudizi espressi, il Servizio 5, nel caso in cui lo scarto quadratico medio dei punteggi attribuiti dai due esperti economico-finanziari sia superiore al 30% per almeno uno dei criteri di valutazione, incaricherà un terzo valutatore, con le stesse modalità indicate in precedenza, e i risultati della relativa scheda saranno mediati, senza ponderazione, con quelli già in possesso della Commissione.

Ad evitare ogni ambiguità, la formula per il calcolo dello scarto quadratico medio è la seguente:

sqm = radice quadrata della varianza

$$\text{varianza} = \frac{(p_1 - p_m)^2 + (p_2 - p_m)^2}{2}$$

dove p_1 e p_2 sono i punteggi attribuiti dai due esperti economico-finanziari incaricati e p_m è la loro media aritmetica semplice.

Nota bene: il suddetto calcolo del sqm dovrà essere ripetuto per ciascuno dei criteri.

Si ribadisce che la predetta procedura di valutazione sarà applicata in modo identico in entrambe le Fasi come sopra definite.

Infine, si è stabilito che gli esperti esterni incaricati di valutare una istanza preliminare (in Fase 1) saranno, in linea di massima, gli stessi invitati a esaminare la corrispondente domanda di contributo (in Fase 2). Tale evenienza potrebbe non verificarsi solo nel caso in cui si candidino per la Fase 2 progetti nati dalla fusione di distinte istanze presentate sulla Fase 1 e quindi valutate da gruppi di esperti non necessariamente coincidenti fra loro. In tal caso, l'UCO provvederà ad una nuova estrazione a sorte per ridurre di numero gli esperti facenti parte del team di valutazione precedente.

Elementi per la formazione delle graduatorie

Ai fini della valutazione definitiva e della formazione delle graduatorie, la Commissione:

- Prenderà in considerazione esclusivamente i punteggi medi risultanti dall'integrazione fra le valutazioni di massima o di merito effettuate come descritto al punto precedente;
- Terrà agli atti, per eventuali richieste di accesso, ma non pubblicherà i giudizi qualitativi che accompagnano i punteggi attribuiti da ciascun esperto tematico o delle KET e da ciascun esperto di sostenibilità economico-finanziaria;
- Predisporrà la graduatoria dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

Conflitto di interessi

Relativamente alla dichiarazione di cui all'**Allegato B** al presente disciplinare, si presume l'esistenza di un conflitto di interessi, se un esperto:

- Ha collaborato in qualsiasi modo alla preparazione della proposta progettuale o di altre proposte presentate a valere sull'Avviso in argomento;
- Si trova nella posizione di beneficiare, direttamente o indirettamente, se la proposta venisse accettata;
- E' parente entro il terzo grado sia in linea che collaterale con qualsiasi persona facente parte parte del team o del raggruppamento proponente;
- È un socio, amministratore, direttore o fiduciario del soggetto proponente o capofila, o di un qualsiasi altro membro del raggruppamento di progetto, o è in qualsiasi altro modo coinvolto nella sua gestione;
- È un dipendente o collaboratore o subappaltatore del soggetto proponente o capofila, o di un qualsiasi altro membro del raggruppamento di progetto;
- Si è trovato negli ultimi tre anni in una delle situazioni indicate ai due punti precedenti;
- Ha svolto ricerche negli ultimi tre anni con persone od organizzazioni coinvolte nel progetto;
- Si trova in qualsiasi altra situazione che potrebbe mettere in dubbio la sua capacità di effettuare la valutazione in modo imparziale.

Oltre a quanto indicato al punto intitolato "Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione", il conflitto di interesse va denunciato non appena si manifesti all'esperto, compreso durante la valutazione di un progetto inizialmente accettato.

Nel caso in cui l'esperto ometta di segnalare l'esistenza di un conflitto di interesse, sarà immediatamente escluso dalla valutazione, le sue prestazioni non saranno retribuite e la Regione potrà procedere penalmente nei suoi confronti per la fattispecie di dichiarazione mendace.

Principi ispiratori di una corretta valutazione

- i. Anonimato
 - Il nome dell'esperto che ha valutato un progetto non sarà mai rivelato
 - Soltanto la Commissione è a conoscenza degli abbinamenti
- ii. Confidenzialità
 - L'esperto deve mantenere totale riservatezza sull'oggetto dell'incarico ricevuto
 - Non è consentito parlare con nessuno del progetto, tanto meno con i suoi proponenti
- iii. Puntualità
 - Le schede vanno compilate nel tempo attribuito al momento dell'invio dei progetti
 - Non sono giustificati ritardi. Il ritardo comporterà la decadenza ipso iure dell'incarico, senza preavviso.
- iv. Indipendenza
 - Le valutazioni dell'esperto si svolgono a titolo esclusivamente personale
 - Le opinioni espresse non rappresentano il proprio datore di lavoro o dante causa
- v. Imparzialità
 - Le proposte vanno valutate tutte allo stesso modo, per i loro meriti e demeriti
 - Non è rilevante l'identità dei componenti del team o del raggruppamento di progetto
- vi. Neutralità
 - Ogni proposta va valutata in quanto già considerata ricevibile e ammessa all'istruttoria
 - In casi dubbi, considerare la possibilità di un errore materiale e chiedere chiarimenti per il tramite del Dipartimento
- vii. Realismo
 - Ogni proposta va valutata in base ai contenuti del progetto messo a disposizione
 - Non il suo potenziale se alcune modifiche dovessero essere apportate al testo relativo
- viii. Accuratezza
 - Le valutazioni si basano sull'applicazione dei criteri stabiliti nell'Avviso
 - Niente deve essere omissis, niente deve essere aggiunto alla scheda di valutazione
- ix. Motivazione
 - Tutti i punteggi attribuiti devono essere giustificati per iscritto e dettagliatamente
 - Non è consentito inviare schede prive dei commenti a supporto dei punteggi
- x. Coerenza
 - Lo stesso metro di giudizio deve essere applicato a tutte le proposte assegnate
 - Non è consentito delegare la valutazione a terzi (collaboratori, colleghi, ecc.)

Rendicontazione e pagamento dei compensi e dei rimborsi spese

La fattura o notula da parte degli esperti dovrà essere intestata alla Regione Siciliana, Assessorato regionale alle Attività Produttive, Dipartimento Attività Produttive, C.F. 80012000826, via degli Emiri, 45 Palermo e inviata all'UCO con le modalità e tempi indicati nella lettera di incarico.

In aggiunta al compenso attribuito nella lettera di incarico, le seguenti spese ammissibili potranno essere rimborsate, previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale:

- Viaggi e soggiorni sul territorio regionale, necessari per la partecipazione a riunioni fisiche della Commissione di valutazione ovvero a incontri bilaterali convocati dall'UCO;

- Per le permanenze di durata compresa fra 8 e 12 ore, rimborso di un pasto nella misura massima di € 30,55 mentre per quelle di durata superiore a 12 ore, rimborso di due pasti nella misura massima di € 61,10.

Il riconoscimento delle suddette spese sarà effettuato in base alla documentazione tramite ricevute fiscali, fatture e scontrini “parlanti” o “intelligenti”.

L’eventuale indennità chilometrica pari a 1/5 del costo di un litro di benzina per chilometro, sarà riconosciuta esclusivamente nel tratto compreso fra il luogo di residenza e la più vicina stazione ferroviaria o aeroportuale previa presentazione di apposita dichiarazione dell’Automobile Club d’Italia concernenti le effettive distanze chilometriche effettuate.

f.to

Il Dirigente del Servizio
Dario Tornabene

f.to

Il Dirigente Generale
Greco



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

PO FESR Sicilia 2014-2020

ALLEGATI

al disciplinare relativo al processo di valutazione dell’Azione 1.2.3 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 *(da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti)*” del PO FESR 2014-2020

Allegato A. Lettera conferimento incarico

REPUBBLICA ITALIANA



ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO 5 – INNOVAZIONE TECNOLOGICA E POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Prot. n. _____ del _____

Trasmessa esclusivamente via pec

All'esperto/a

Nome Cognome

Indirizzo

CAP Città

E-mail:

Oggetto: PO FESR Sicilia 2014-2020 – Azione 1.2.3 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti)”

Conferimento incarico di valutazione – Progetto n. _____ Acronimo _____

Soggetto proponente o capofila: _____

In premessa, si fa riferimento al D.D.G. n.2437 del 23.10.2017 con il quale è stato costituito il “roster” di esperti individuali al servizio della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente per il periodo 2014-2020 , all’interno del quale la S.V. risulta iscritta con il codice identificativo (scegliere fra ET1 / ET2 / ET3 / ET4 / ET5 / ET6 / ETKET / ETSOS)

Con la presente, è conferito alla S.V. l’incarico di valutazione del progetto identificato dall’acronimo a margine, del quale si mettono a disposizione i seguenti allegati, nell’area riservata della “Share di rete” regionale costituita dalla Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive, Dipartimento Attività Produttive, al seguente indirizzo: <https://cloud.regione.sicilia.it>

- il titolo esteso, l’indicazione del partenariato, nonché, ove disponibili, i CV delle persone fisiche partecipanti al progetto stesso ;
- il Disciplinare approvato con il D.D.G.n. _____ del _____ contenente le raccomandazioni e prescrizioni per l’esecuzione dell’incarico , che contiene anche la scadenza per la restituzione della scheda di valutazione e le modalità con cui questa dovrà essere compilata. Ai sensi del citato D.D.G. il compenso spettante per il suddetto incarico è determinato in Euro 450,00 giornalieri oltre IVA ed oneri previdenziali. Le spese

eventualmente sostenute, qualora ammissibili secondo quanto previsto nel Disciplinare, saranno riconosciute entro l'ammontare massimo complessivo di Euro 250,00;

- La dichiarazione sull'esistenza di eventuali conflitti di interesse che la S.V. è invitata, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della presente, a valutare e a restituire debitamente firmata (Allegato C). Trascorso il termine suddetto la S.V. sarà considerata rinunciataria.

La S.V. è obbligata ad osservare, a pena di decadenza dell'incarico tutte le prescrizioni, clausole, raccomandazioni, osservazioni, indicati nell'allegato disciplinare approvato con D.D.G..

La documentazione relativa al bando di finanziamento in risposta al quale il progetto è stato presentato può essere reperita al seguente indirizzo: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_ActivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive assieme ad una copia della "Smart Specialisation Strategy" della Regione Siciliana, che La invitiamo a leggere con la dovuta attenzione.

La S.V. dovrà caricare sulla predetta Share la propria scheda di valutazione, corredata dei giudizi e dei punteggi richiesti, utilizzando il format allegato, entro 10 giorni dalla data di messa a Sua disposizione della documentazione integrale relativa al progetto di che trattasi, una volta perfezionata la convalida definitiva del Suo incarico a seguito della ricezione della dichiarazione in Allegato B.

I dipendenti pubblici dovranno fornire idonea autorizzazione ad attività extra impiego da parte del proprio datore di lavoro.

Per ogni richiesta di informazioni o chiarimenti e per qualsiasi altra comunicazione inerente il presente incarico si prega di fare uso esclusivamente del presente indirizzo di posta elettronica: innovazione.ap@regione.sicilia.it

Cordiali saluti.

Il responsabile del procedimento

Nome e Cognome

Identificazione dell'UCO

Timbro e Firma

Per accettazione:

Nome e Cognome

Identificazione Esperto/ Roster

Data e Firma Digitale

Allegato B. Schema dichiarazione esperto

□

Assessorato Regionale Attività Produttive
Dipartimento delle Attività Produttive
Servizio 5 Innovazione tecnologica e le
politiche per lo sviluppo economico
Palermo

Per via email spedita a: (dipartimento.attivita.produttive1@certmail.regione.sicilia.it)

(luogo e data)

Il/La sottoscritto/a

a) nome e cognome:

b) nato/a a.... il

c) codice fiscale (se residente in Italia):

d) cittadinanza della quale è in possesso:

e) residente in comune di Stato al seguente indirizzo:

f) codice identificativo esperto (attribuito in esito all'avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 1876/3 del 17/06/2016 e s.m.i.)

Consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione ed uso di atti falsi, ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445

dichiara

1) di confermare la veridicità delle informazioni fornite alla Regione Siciliana circa la propria idoneità a far parte del "roster" di esperti di cui all'avviso pubblico sopra citato;

2) di aver visionato la lettera di incarico prot. del ed i relativi allegati, ed in particolare di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni di conflitto di interesse:

- Ha collaborato in qualsiasi modo alla preparazione della proposta progettuale o di altre proposte presentate a valere sull'Avviso in argomento;
- Si trova nella posizione di beneficiare, direttamente o indirettamente, se la proposta venisse accettata;
- Ha una relazione familiare o un rapporto personale con qualsiasi persona facente parte del team o raggruppamento proponente;
- È un socio, amministratore, direttore o fiduciario del soggetto proponente o capofila, o di un qualsiasi altro membro del raggruppamento di progetto, o è in qualsiasi altro modo coinvolto nella sua gestione;
- È un dipendente o collaboratore o subappaltatore del soggetto proponente o capofila, o di un qualsiasi altro membro del raggruppamento di progetto;
- Si è trovato negli ultimi tre anni in una delle situazioni indicate ai due punti precedenti;
- Ha svolto ricerche negli ultimi tre anni con persone od organizzazioni coinvolte nel progetto;
- Si trova in qualsiasi altra situazione che potrebbe mettere in dubbio la sua capacità di partecipare alla valutazione in modo imparziale, o che potrebbe in buona fede far apparire questo agli occhi di una terza parte neutra.

3) di accettare, pertanto, l'incarico attribuito con la suddetta comunicazione e di impegnarsi a svolgerlo con la massima diligenza e con le modalità e nei tempi previsti, secondo quanto specificato nell'unito Disciplinare;

4) se dipendente pubblico, di impegnarsi a fornire idonea autorizzazione ad attività extra impiego da parte del proprio datore di lavoro.

Allega

- fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Cordiali saluti.

L'esperto

Nome e Cognome

Firma

Allegato C. Griglia di valutazione

			
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA	REGIONE	PO FESR SICILIA
FESR	ITALIANA	SICILIANA	2014-2020

PO FESR Sicilia 2014-2020

Azione 1.2.3

“Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 *(da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti)*”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

(FASI 1* E 2)

■

Come previsto al par. 4.6 dell’Avviso i criteri di seguito esposti vengono applicati anche nel corso della Fase 1 al fine della individuazione delle operazioni suscettibili di partecipare al confronto negoziale di cui al par. 4.1 comma 3 lett. c.

Esperto tematico e delle KET

Qualità della proposta progettuale in termini di:			
1) Rilevanza applicativa delle KET (in particolare microelettronica e biotecnologie) nella logica "mission oriented" della S3	Punteggio attribuito dall'esperto (indicare di seguito):		
	0-17 punti	18-21 punti	22-25 punti
<i>Fino a 25 punti – soglia minima di punteggio 18punti</i>	<i>rilevanza applicativa delle KET poco o per nulla definita</i>	<i>rilevanza applicativa delle KET definita in modo più che sufficiente</i>	<i>rilevanza applicativa delle KET molto ben definita e specificata</i>
<i>Obiettivo del criterio è verificare la rilevanza applicativa delle KETs per la valorizzazione del progetto in termini di competitività industriale e in risposta alle sfide sociali del territorio.</i>			
<i>Motivazioni della valutazione:</i>			
2) Prossimità all'industrializzazione dei risultati	Punteggio attribuito dall'esperto (indicare di seguito):		
	0-7 punti	8-9 punti	10 punti
<i>Fino a 10 punti – soglia minima di punteggio 8 punti</i>	<i>progetti con TRL 6 finale non sufficiente</i>	<i>progetti con TRL da 7-8 finale</i>	<i>progetti con TRL 9 finale</i>
<i>Obiettivo del criterio è valutare in che misura il progetto conduca all'industrializzazione dei risultati. A questo scopo si verificherà se il progresso nella scala TRL prospettato dal progetto risponde a criteri di solidità tecnico-scientifica.</i>			
<i>Motivazioni della valutazione:</i>			
4) Composizione qualitativa della rete partenariale in termini di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica	Punteggio attribuito dall'esperto (indicare di seguito):		
	0-9 punti	10-12 punti	13-15 punti
<i>Fino a 15 punti – soglia minima di punteggio 10 punti</i>	<i>Rete partenariale poco o per nulla rappresentativa</i>	<i>Rete partenariale sufficientemente rappresentativa</i>	<i>Rete partenariale adeguatamente rappresentativa</i>
<i>Obiettivo del criterio è valutare la varietà, la competenza e l'esperienza dei soggetti coinvolti all'interno della rete e soprattutto la loro capacità di fornire un significativo valore aggiunto alle attività di progetto, ma anche alle sue ricadute come in precedenza definite. Va inoltre considerata l'eventuale assenza di uno o più soggetti qualificanti della filiera stessa e le conseguenze di tale assenza nei confronti del progetto presentato.</i>			
<i>Motivazioni della valutazione:</i>			
Criteri premiali			
1) numero di imprese coinvolte (oltre le prime 5) o di organismi di ricerca superiori ai 3 minimi previsti o di altri soggetti superiori ai 2 minimi previsti	Punteggio attribuito dall'esperto (indicare di seguito):		
	0 punti	1-5 punti	
<i>Fino a 5 punti – nessuna soglia minima di punteggio</i>	<i>Numero di soggetti previsti dall'avviso</i>	<i>1 punto per ogni soggetto in più rispetto a quelli previsti dall'avviso fino a un massimo di cinque</i>	
<i>Motivazioni della valutazione:</i>			
2) Inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico scientifici	Punteggio attribuito dall'esperto (indicare di seguito):		
	0 punti	1-5 punti	
<i>Fino a 5 punti – nessuna soglia minima di punteggio</i>	<i>Nessun ricercatore inserito nel progetto</i>	<i>1 punto per ogni ricercatore inserito nel progetto fino a un massimo di cinque</i>	

Nota: i profili premiati saranno solo quelli strettamente coerenti con i compiti ad essi attribuiti nell'ambito del piano di lavoro inserito nella proposta progettuale.

Motivazioni della valutazione:

Esperto economico-finanziario

Qualità della proposta progettuale in termini di:			
3) rilevanza delle ricadute industriali in termini di rafforzamento del posizionamento competitivo del sistema produttivo e del sistema della ricerca regionali e/o dei benefici per la società a livello regionale	Punteggio attribuito dall'esperto (indicare di seguito):		
	0-17 punti	18-21 punti	22-25 punti
<i>Fino a 25 punti – soglia minima di punteggio 18 punti</i>	<i>Ricadute poco o per nulla definite e/o giustificate</i>	<i>Ricadute definite e giustificate in modo sufficiente</i>	<i>Ricadute molto ben definite e giustificate</i>
<p>Obiettivo del criterio è determinare in che misura il progetto è in grado di produrre effetti significativi in termini di rafforzamento della posizione competitiva su mercati esistenti, di creazione di nuove opportunità di mercato e/o di creazione di benefici connessi alle societal challenges di Horizon 2020. A questo scopo si verificherà che il progetto espliciti le modalità attraverso cui verrà garantita la dimostrazione delle tecnologie in ambiente industriale.</p>			
Motivazioni della valutazione:			
5) adeguatezza del programma di lavoro e congruità dei costi in relazione agli obiettivi da conseguire	Punteggio attribuito dall'esperto (indicare di seguito):		
	0-10 punti	11-13 punti	14-15 punti
<i>Fino a 15 punti – soglia minima di punteggio 11 punti</i>	<i>Programma poco o per nulla adeguato</i>	<i>Programma sufficientemente adeguato</i>	<i>Programma completamente adeguato</i>
<p>Obiettivo del criterio è quello di</p> <ul style="list-style-type: none"> -individuare in che misura le soluzioni organizzative e gestionali sono coerentemente articolate dal punto di vista funzionale ed adeguate sotto il profilo delle competenze coinvolte e dei mezzi a disposizione rispetto al perseguimento dell'obiettivo finale del Progetto. Nella valutazione di questo criterio sono considerate la completezza, la coerenza e l'analiticità del piano di lavoro, anche in termini di allocazione dei compiti tra i partner di progetto. - accertare l'inerenza, la certezza e l'oggettiva determinabilità dei costi. Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerate la completezza e l'analiticità delle singole voci di costo rispetto alle attività da svolgere, nonché la congruità delle risorse assegnate rispetto alle attività da svolgere e agli output del progetto 			
Motivazioni della valutazione:			